



## Piano della Comunicazione e Partecipazione dei Cittadini

La legge regionale Toscana n.1/2005 “Norme per il governo del territorio” prevede in vari articoli (ad es. art. 7) che i cittadini, singoli od associati, siano soggetti che partecipano alla formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio. L’art. 16 ne favorisce la conoscenza, assicurando a chiunque voglia prenderne visione, l’accesso e la disponibilità degli strumenti di pianificazione territoriale. Con l’art. 19 poi istituisce il garante della comunicazione, figura di garanzia, i cui compiti (art. 20) sono quelli di assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti del governo del territorio e di promuovere nelle forme e con le modalità più idonee, l’informazione ai cittadini stessi, singoli ed associati, del procedimento medesimo.

Nel riprendere il cammino per la formazione del Piano Strutturale di Fosdinovo con un iter partecipato, ossequiente cioè ai dettami della suddetta Legge Regionale, si elencano le attività principali che, nell’ottica della comunicazione e partecipazione saranno via via compiute:

1. Sui quotidiani locali, articoli informativi della ripresa dell’iter formativo del Piano Strutturale mettendo in evidenza il carattere partecipativo e stimolando i cittadini alla partecipazione, fornendo dettagli sulle modalità di partecipazione e sull’importanza e utilità della stessa. Potranno essere sollecitate alla partecipazione le Associazioni accreditate del territorio comunale.
2. Ciclo di conferenze informative nelle frazioni sensibilizzando i cittadini sull’importanza della partecipazione. Introduzione alle problematiche della Legge Regionale, del Piano Strutturale, della partecipazione e delle sue modalità di attuazione.
3. Manifesti di invito alle suddette conferenze e con incitamento alla partecipazione.
4. Invio ai capifamiglia del Comune dell’opuscolo *Notizie informative sul Piano Strutturale* con articoli sulle problematiche relative al Piano Strutturale e con sollecitazioni alla partecipazione dei cittadini alla sua formazione.
5. Attivazione del sito Internet del garante della comunicazione nel quale inizialmente saranno posti tutti i documenti utilizzati dall’Amministrazione per la redazione della parte conoscitiva e degli obiettivi della proposta di Piano Strutturale dell’Amministrazione. Via via nel tempo saranno aggiunti tutti i contributi che nasceranno dalle proposte di modifica, di aggiunta, di chiarimento etc, sia da parte dei cittadini che dell’Amministrazione, fino ad arrivare alla sintesi conclusiva sulla quale si avranno le determinazioni dell’Amministrazione.
6. Attivazione del *newsgroup* Piano Strutturale Fosdinovo, con il quale si rende possibile a tutti i cittadini, singoli o associati, del Comune di Fosdinovo, di manifestare il proprio pensiero e le proprie proposte, di porre domande e di avere, in tempi brevi, risposte dall’Amministrazione, dal responsabile del procedimento, dai consulenti, dal garante.  
L’iscrizione al *newsgroup* è libera e gratuita; le modalità saranno pubblicizzate in varie forme e compariranno nel sito del garante.  
L’insieme di tutta questa corrispondenza costituisce materiale del contributo partecipativo della cittadinanza e sarà tenuto in conto e attentamente considerato nella stesura definitiva del Piano Strutturale da parte dell’Amministrazione.
7. Parallelamente alla attivazione dei suddetti mezzi di comunicazione elettronica sarà attivata una casella postale (Comune di Fosdinovo Piano Strutturale via Roma 4 54035 Fosdinovo (MS)) alla quale



potranno essere indirizzati contributi partecipativi non anonimi da parte di chi non è in condizione di usare il mezzo elettronico. Questi contributi, in sintesi e, se il caso, in modo cumulativo, saranno riportati nella corrispondenza del *newsgroup* da parte del garante.

8. Saranno inoltre istituiti da 2 a 4 gruppi di lavoro, ciascuno fino ad un massimo di 10 persone. Le adesioni a partecipare ai gruppi sono personali e comportano l'impegno a svolgere in un certo periodo di tempo le attività di gruppo che sono sotto elencate. Ogni gruppo non potrà essere costituito da meno di 5 persone. Se le adesioni a partecipare supereranno le 40 unità, i partecipanti ai gruppi saranno sorteggiati. Definiti i partecipanti, i singoli gruppi potranno essere costituiti sulla base di qualche omogeneità (ad es. il gruppo Giovani, se è costituito da molti giovani; il gruppo "Fosdinovo" se buona parte dei partecipanti sono di Fosdinovo e il gruppo lì si riunisce). I singoli gruppi di lavoro si incontrano in luoghi pubblici o privati; all'interno di ogni gruppo è nominato il rappresentante del gruppo. I compiti che dovranno svolgere i gruppi di lavoro sono descritti nei vari punti successivi.

9. Prima Assemblea aperta a tutta la cittadinanza con cui l'Amministrazione avvia l'iter partecipato di formazione del Piano Strutturale.

Durante questa assemblea, l'Amministrazione propone la propria visione del territorio illustrando nei dettagli il quadro conoscitivo (informazioni di natura geologica, agronomica, paesaggistica, urbanistica, socio-economica, demografica, etc.), le strategie dello sviluppo (obiettivi e indirizzi programmatici, finalità ed intenti) giustificandone le motivazioni; viene inoltre presentata la Guida del partecipante in cui sono raccolte in sintesi le varie informazioni. Contestualmente alla Prima Assemblea l'Amministrazione rende pubblici e disponibili sul sito del garante tutti i documenti sopradetti.

10. Compito di ciascun gruppo di lavoro è quello di riunirsi entro un mese dalla Prima Assemblea aperta; i partecipanti ai gruppi di lavoro dovranno esaminare congiuntamente ed esprimere le proprie valutazioni relativamente all'esposizione del quadro conoscitivo e degli obiettivi di sviluppo: quali visioni siano condivisibili, quali criticabili, se siano necessarie delle integrazioni, quali punti siano irrinunciabili, e unendo eventuali propri suggerimenti; in definitiva una disamina completa con l'espressione del giudizio sui propositi dell'Amministrazione da parte dei partecipanti.

Dell'incontro sarà fatta una registrazione vocale e il rappresentante del gruppo eventualmente coadiuvato da un *facilitatore* stenderà un rapporto di sintesi che comparirà subito nel sito del garante.

11. Tenendo conto dei contributi che nel mese successivo alla Prima Assemblea saranno portati dai cittadini per mezzo delle mail, degli scritti inviati per posta, dei rapporti dei gruppi di lavoro, l'Amministrazione elabora la proposta di Piano che sarà esposta nei dettagli nella Seconda Assemblea aperta a tutta la cittadinanza; questa avverrà due mesi dopo la Prima Assemblea.

Contestualmente alla Seconda Assemblea, l'Amministrazione rende pubblici e disponibili sul sito del garante l'insieme dei documenti che costituiscono la proposta di Piano Strutturale.

12. Sarà ancora compito di ciascun gruppo di lavoro quello di riunirsi, entro un mese dalla Seconda Assemblea aperta, per l'esame e la valutazione della proposta globale di Piano Strutturale, esprimendo giudizi e valutazioni sulle singole parti, proponendo aggiunte o tagli, manifestando le proprie idee e giustificandone le motivazioni.

Dell'incontro sarà fatta una registrazione vocale e il rappresentante del gruppo, eventualmente coadiuvato da un *facilitatore*, stenderà un rapporto di sintesi che comparirà subito nel sito del garante

13. Dopo 3 mesi dalla Prima Assemblea, tenendo conto di tutti i contributi partecipativi derivanti dal *newsgroup*, dagli scritti arrivati per posta, dai rapporti dei gruppi di lavoro, l'Amministrazione avrà tutti gli elementi per la redazione conclusiva della proposta partecipata di Piano Strutturale.



L'assieme dei contributi espressi nei documenti dei gruppi di lavoro sommato a quello dei cittadini espresso nel *newsgroup* e per posta, costituisce il contributo partecipativo e la visione del territorio della popolazione e gli obiettivi e le strategie generali da essa considerati prioritari.

14. Successivamente l'Amministrazione convocherà una assemblea aperta a tutta la cittadinanza dove esporrà:

- La propria visione iniziale del territorio e degli obiettivi da perseguire
- La visione del territorio e degli obiettivi emersi dal percorso partecipato
- Le linee guida che si intendono seguire per la concreta formulazione del Piano

15. Il *newsgroup* rimarrà attivo fino alla conclusione dell'iter che prevede le ulteriori fasi di Adozione e di Approvazione. Relativamente a queste fasi, sul sito del garante verrà, quando necessario e almeno mensilmente, aggiornata la situazione dell'avanzamento fino alla conclusione.

16. Qualora serie motivazioni al momento non prevedibili dovessero intervenire, qualche modificazione e integrazione potrà intervenire su questo piano che al momento sarà debitamente e prontamente comunicata.

### PERCORSO PARTECIPATO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE

